

# PAUL KLEE

## Alle origini dell'arte

31 ottobre 2018 - 3 marzo 2019

### Mostra a cura di Michele Dantini e Raffaella Resch

Artista dalla multiforme personalità, non solo pittore, ma anche musicista e teorico di grande forza, Klee ha rappresentato una delle figure più importanti del '900 per aver dato vita a diversi gruppi di avanguardia e aver percorso un geniale sviluppo artistico personale, apportando di continuo innovazioni nella tecnica e nella teoria pittorica. Il progetto del MUDEC intende affrontare una prospettiva inedita dell'opera di Klee, con l'obiettivo di posizionare l'attività dell'artista all'interno del fermento primitivista che ha visto le arti e le culture etnografiche esercitare una particolare fascinazione sulle avanguardie europee del XX secolo. In particolare, il primitivismo di Klee si estende ben oltre l'interesse per l'imitazione dell'arte africana e oceanica «tribale», abbracciando uno stile che più in generale va alla ricerca delle origini della creazione artistica, quale stato di grazia in cui coniugare la spontaneità dell'immaginazione, libera da schemi precostituiti, con molteplici e sempre nuove invenzioni stilistiche. Il primitivo è dunque ciò che è all'origine del processo creativo, ma nello stesso tempo lo studio, la più compiuta maestria nell'inventare e padroneggiare tecniche e stili "decostruiti" rispetto a ciò che ci viene tramandato dalla storia dell'arte.

Con questa premessa, il concetto di "primitivismo" in Klee, assume connotazioni diverse rispetto a quelle comunemente utilizzate a proposito delle avanguardie storiche e verrà analizzato seguendo tre specifici filoni:

### Primitivismo «etnografico»

Sempre oscillando tra serietà e facezia, diabolico e grottesco, Klee partecipa alla fortuna dell'arte «tribale» dipingendo «idoli» o «feticci» e soprattutto «maschere», che affianca a modelli «primitivistici» di diversa origine, come, ad esempio, le antichità cristiane: soprattutto negli anni del Cavaliere azzurro, infatti, Klee attinge copiosamente ai repertori della miniatura altomedievale per trarne motivi geometrico-ornamentali e evadere così dal dominio della figurazione naturalistica. La dimensione del «primigenio» e del «terribico» non è in lui mai disgiunta da una lieve incredulità.

A partire dal ciclo grafico delle *Inventionen – Opus I* (1903-1905), in cui Klee esercita una satira del «grande stile» o del classicismo secessionista, sono raccolte opere dove è chiara la rappresentazione della divinità, che sia idolo tribale o entità spirituale pagana o cristiana, del demone mitologico o dell'angelo. Streghe della mitologia germanica, folletti, spiriti ctoni legati a sacrifici misterici, angeli derivati dall'arte copta sono accostati a maschere che rappresentano stati spirituali, ultraterreni o inframondani.

### Primitivismo «epigrafico»

A partire dal 1912-1913 (ma in forma meno esplicita già in anni precedenti) Klee dissemina le proprie immagini di ideogrammi, rune o elementi «alfabetici» di invenzione, elementi che dimostrano un interesse per la scrittura visiva molto vario e differenziato nel tempo e che si nutre di molteplici fonti: l'arte bizantina, l'arte celtica,

# PAUL KLEE. Alle origini dell'arte

l'illustrazione primo-rinascimentale tedesca, gli antichi alfabeti cuneiformi medio-orientali e la geroglifica egizia. Con incessante inventiva simbolica, non disgiunta da un approccio per così dire glottologico insieme rigoroso e giocoso, Klee si cimenta nell'ideazione di sistemi simbolici che vanno dal semplice lettering a ideogrammi che sembrano rimandare a un significato. La chiave di decifrazione potrebbe risiedere nel titolo - come quando Klee suggerisce una lettura musicale di un insieme di cifre - oppure, come appare nelle ultime opere, potrebbe essersi irrimediabilmente dispersa, spezzata. Le parole d'invenzione possono racchiudere un significato trascendente, di rivelazione teologica.

## Primitivismo come procedimento minimalistico di riduzione e decorazione geometrica

La riduzione e semplificazione del processo compositivo, che diventa «meccanico» o automatico, si pone come una profonda necessità dell'arte del primo Novecento, oltre ad essere ben nota agli artisti "tribali". Klee sperimenta un gran numero di procedimenti astratti che semplificano (in forme di volta in volta umoristiche, aggraziate o brutali) tecnica e mestiere: dalle policromie geometriche degli anni del Cavaliere azzurro agli acquerelli a fascia dei primi anni Venti ai «mosaici» e ai «tessuti» subito successivi e, ancora, agli acquerelli geometrici del periodo di Dessau o alle

composizioni «a scaglia» o «a sgorbia» dei tardi anni Trenta, anticipatrici dell'art brut francese. L'obiettivo di Klee si può definire nella ricerca del meraviglioso ottico attraverso la rielaborazione e l'astrazione di tecniche e stili del primitivo: la realtà contiene in sé il visibile nel massimo grado che solo l'arte può estrarre, grazie alla dote propria, originaria, della visione perspicua.



Klee Paul, *Landscape in Green with Walls called Forest Architecture*, 1919  
Museo del Novecento, Nr archiv.: 108

## SCUOLE - VISITE GUIDATE

### IL TAPPETO VOLANTE DI KLEE

Visita fiaba alla mostra [60']

#### Scuola dell'infanzia e primaria

Paul Klee invitava a guardare i suoi quadri non solo con gli occhi ma anche con le mani e i piedi, camminandoci dentro o standoci sopra come un tappeto. Una lettera misteriosa e un tappeto un po' magico sono l'inizio dell'avventura meravigliosa in cui storie piene di piante bizzarre, animali amici e buffi personaggi ci permetteranno di conoscere da vicino l'incredibile arte di Klee. Osservando forme e colori dei suoi quadri e ascoltando le antichissime storie che il tappeto via via ci svelerà voleremo verso il mondo della fantasia e del potere dell'immaginazione, per diventare anche noi un tutt'uno con il colore! "Questo è il senso dell'ora felice: io e il colore siamo tutt'uno. Sono pittore"

#### Obiettivi educativi per la scuola primaria:

- Primo approccio al linguaggio specifico dell'arte, dalla linea alla forma geometrica;
- Avvicinare il bambino al mondo dell'arte per permettergli, attraverso la lettura delle immagini, di descrivere, narrare, immaginare, giocare con l'espressività verbale, emozionarsi di fronte ad un'opera d'arte;
- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi seguendo l'approccio multidisciplinare di Klee che coinvolge l'ambito musicale, la teoria dei colori, la decorazione geometrica, i sistemi di scrittura, la conoscenza e l'esplorazione del mondo naturale, del sé e dell'altro.

**Costo:** 70 euro a classe + biglietto d'ingresso (2 gratuità per gli insegnanti), prenotazione obbligatoria

### CHE STILE?

Visita guidata alla mostra [60']

#### Scuola secondaria di I e II grado

La classe verrà coinvolta in un'attività di detection delle opere presenti in mostra per arrivare a comprendere l'incredibile ricchezza e vastità di tecniche, linguaggi

e fonti che ispirarono Klee, talento multiforme che ha attraversato mezzo secolo di rivoluzioni artistiche e sociali. Un viaggio di scoperta attraverso l'iconografia delle miniature celtiche e bizantine, arte di influenza copta, antichi alfabeti cuneiformi e geroglifica egizia, senza tralasciare le influenze dei grandi maestri come Dürer, Cézanne e Gauguin e la fascinazione per il mondo della musica. Alla classe viene proposta una sfida investigativa mirata a cogliere e analizzare tutte le possibili sfaccettature del concetto di 'primitivismo' originalmente rielaborato e reinterpretato dall'artista nell'arco di tutta la sua lunga carriera.

#### Obiettivi educativi per la scuola secondaria:

- Capacità di riconoscere criticamente le relazioni tra biografia dell'artista e realtà esterna, collocando nello specifico la figura eclettica di Paul Klee all'interno del contesto storico del '900 e delle avanguardie e cogliendo le tracce delle influenze artistiche occidentali e medio-orientali all'interno della sua produzione (tendenze astratte e costruttiviste, l'influenza dei canoni del Primitivismo, Il cavaliere Azzurro e l'esperienza al Bauhaus, il contesto della prima guerra mondiale, la mostra "Arte degenerata" del 1937);
- Capacità di riflessione, analisi e sintesi rispetto ai contenuti veicolati dall'operatore museale durante la visita guidata; approccio critico e spirito di ricerca;
- Comprendere e riconoscere la pluralità dei linguaggi (grafico, tecnico, artistico, simbolico, figurativo) utilizzati da Klee. Capacità di sperimentare ed utilizzare tali linguaggi tramite l'osservazione diretta delle sue opere e la loro trascrizione grafica.

**Costo:** 70 euro a classe + biglietto d'ingresso (2 gratuità per gli insegnanti), prenotazione obbligatoria

### Pacchetto Visita + Lab

Visita + Laboratorio creativo [120']  
Scuola primaria

**Costo:** 130 euro a classe + biglietto d'ingresso (2 gratuità per gli insegnanti), prenotazione obbligatoria

## SCUOLE - LABORATORI

### MOSAICO 3D MULTICOLORE

Laboratorio creativo (60')

Scuola dell'infanzia e primaria

Paul Klee grande pittore, esperto e appassionato violinista, rigoroso professore in un'importante scuola tedesca, costruttore di burattini per il suo amato figlio Felix. Quante vite ha vissuto questo nostro artista! In laboratorio ci immergiamo nella sua opera in prima persona, creando due universi a lui ispirati. Un grande puzzle a parete si rivelerà un vero rompicapo poiché le decorazioni di Klee sono spazi senza inizio e fine, un intreccio di elementi che evocano i ritmi in una melodia. Dopo aver completato questo murales, ci attenderà un enorme tavolo decorato con le opere del nostro "poeta disegnatore" utile come base per una composizione collettiva fatta di forme, colori e alfabeti, ma non solo: buffi animali, maschere paurose e paesaggi sognanti. Un'opera 3D da cui emergerà un mosaico architettonico sognante realizzato con il contributo di tutti i bambini.

**Obiettivi educativi per la scuola primaria:**

- Riconoscimento dell'essenza del linguaggio pittorico: rapporti fra forme, linee, volumi e spazi;
- Approcci multidisciplinari che toccano l'ambito musicale, la teoria dei colori, i sistemi di scrittura, l'esplorazione del mondo naturale.

### #INSTAKLEE

Laboratorio interattivo di approfondimento(60')

Scuola secondaria di I e II grado

Klee sostiene che il pittore non raffigura ciò che vede come mera copia, ma crea immagini da vedere. Utilizzando linguaggi tradizionali e tecnologici come

strumento creativo, la classe verrà divisa in squadre per lavorare su temi specifici indagati dall'artista. Questo percorso invita gli alunni delle scuole superiori ad osservare con attenzione i capolavori di Klee, emozionarsi di fronte alle sue opere d'arte per poi riutilizzare il suo linguaggio iconico e verbale. Si tratta di un contesto progettato per creare le condizioni per un apprendimento attivo, partecipato, cooperativo, capace di mettere in campo fattori cognitivi e relazionali. Dopo aver approfondito più da vicino la figura dell'artista e la ricchezza di ispirazioni nelle sue opere, le squadre si dedicheranno alla redazione di elaborati visivi e testuali tipici del linguaggio di Instagram, condivisibili sia all'interno del gruppo classe al termine del laboratorio sia ufficialmente pubblicabili sui canali social del Museo. Agli studenti la libera scelta di far dialogare insieme codici e mezzi stilistici antichi e contemporanei (dalle lettere alfabetiche alle immagini alla pura linea), ripercorrendo l'approccio sperimentale proprio dell'artista.

**Obiettivi educativi per la scuola secondaria::**

- Valorizzare e rispettare gli stili individuali di apprendimento in una prospettiva dialogica;
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione;
- Comprensione, produzione e padronanza scritta delle strutture linguistiche-verbali: individuazione di parole-chiavi, capacità di sintesi concettuale;
- Ampliamento del lessico tecnico pittorico;
- Libera e critica associazione di immagini e parole (tipica di Instagram) per comprendere le forme di poesia visiva indagate dall'artista;
- Utilizzo della tecnologia multimediale e del linguaggio/codice espressivo proprio dei social media come strumento per veicolare e condividere contenuti e conoscenze storico-artistiche e l'esperienza di uscita didattica in museo.

### Pacchetto Visita + Lab

Visita + Laboratorio creativo (120')  
Scuola primaria

**Costo:** 130 euro a classe + biglietto d'ingresso (2 gratuità per gli insegnanti), prenotazione obbligatoria

## GRUPPI

### PAUL KLEE. ALLE ORIGINI DELL'ARTE

Visita guidata alla mostra [60']

#### Gruppi adulti

Artista dalla multiforme personalità, non solo pittore, ma anche musicista e teorico di grande forza, Klee ha rappresentato una delle figure più importanti del '900 per aver dato vita a diversi gruppi di avanguardia e aver percorso un geniale sviluppo artistico personale, apportando di continuo innovazioni nella tecnica e nella teoria pittorica. Il progetto del MUDEC intende affrontare una prospettiva inedita dell'opera di Klee, con l'obiettivo di posizionare l'attività dell'artista all'interno del fermento primitivista che ha visto le arti e le culture etnografiche esercitare una particolare fascinazione sulle avanguardie europee del XX secolo. In particolare, il primitivismo di Klee si estende ben oltre l'interesse per l'imitazione dell'arte africana e oceanica «tribale», abbracciando uno stile che più in generale ha lo scopo di allontanarsi dalla rappresentazione naturalistica e dalla figurazione tradizionale.

**Costo:** 100 euro a gruppo + biglietto d'ingresso (1 gratuità per il capogruppo), prenotazione obbligatoria + microfonaggio obbligatorio



Paul Klee, *Americano - giapponese*, 1918  
Collezione privata, Italia